



COMUNE di TAGGIA

Provincia di IMPERIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 6

del 07/03/2019

OGGETTO:

SETTORE AMMINISTRATIVO - PROGRAMMA RELATIVO AGLI AFFIDAMENTI DI INCARICHI DI STUDIO, RICERCA, CONSULENZA A SOGGETTI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE - APPROVAZIONE

L'anno duemiladiciannove addì sette del mese di marzo, nella sala delle adunanze consiliari, previamente convocato dal Presidente per le ore diciannove e minuti zero con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Sigg.ri

Cognome e Nome	Presente
CONIO Dott. MARIO - Sindaco	Sì
CERRI Avv. CHIARA - Vice Sindaco	Sì
BARBARA DUMARTE - Assessore	Sì
LONGOBARDI Rag. ESPEDITO - Assessore	Sì
CANE Rag. LAURA - Presidente	Sì
FEDELE CAVA - Assessore	Sì
NEGRONI Rag. MAURIZIO - Assessore	Sì
ERNESTA PIZZOLLA - Consigliere	No
MANUEL FICHERA - Consigliere	No
FORTUNATO BATTAGLIA - Consigliere	Sì
RAFFAELLO BASTIANI - Consigliere	Sì
CERESOLA Dr. GIANCARLO - Consigliere	Sì
MANNI Dr. MARIO - Consigliere	No
ORENGO Prof. ROBERTO - Consigliere	Sì
NAPOLI Dott. LUCA - Consigliere	No
BARBARA Avv. BRUGNOLO - Consigliere	Sì
ANDREA NIGRO - Consigliere	Sì
	Totale Presenti: 13
	Totale Assenti: 4

In prosecuzione di seduta, con l'assistenza del Segretario Generale dr. Francesco Citino Zucco, persistendo il numero legale degli intervenuti il Consigliere Rag. Laura Cane – Presidente del Consiglio Comunale introduce il punto n.6 dell'o.d.g. avente ad oggetto: **“SETTORE AMMINISTRATIVO - PROGRAMMA RELATIVO AGLI AFFIDAMENTI DI INCARICHI DI STUDIO, RICERCA, CONSULENZA A SOGGETTI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE - APPROVAZIONE”**.

Il Presidente introduce il sesto punto posto all'o.d.g. avente ad oggetto e cede la parola al sindaco per la disamina.

Sindaco: spiega che tale pratica è un atto propedeutico all'adozione del bilancio e fotografa, per il triennio 2019-2021 il piano degli incarichi esterni e consulenze che l'ente prevede di affidare, in quanto non ha le professionalità al suo interno. Questa amministrazione intende affidare degli incarichi su una tematica molto importante che è il trasferimento del ramo di azienda di Secom in Rivieracqua. Sapendo le difficoltà di Rivieracqua, questo passaggio è molto delicato anche perché la società SE.COM che è la società che gestisce la depurazione del Comune di Taggia e di altri sette comuni limitrofi, gode di ottima salute e l'entrata in Rivieracqua è delicata. I due incarichi sono uno di tipo contabile e uno di tipo giuridico. Sono stati individuati due tetti di spesa massima: per l'incarico contabile Euro 1.200,00 mentre per la consulenza giuridica Euro 1800,00. Per gli anni 2020 e 2021 la delibera non prevede ulteriori incarichi.

Orengo Roberto (Gr. "Il passo giusto"): chiede di poter conoscere i nominativi dei consulenti ai quali saranno dati gli incarichi.

Sindaco: ad oggi sono in corso alcune valutazioni in merito ai professionisti a cui affidare gli incarichi, valutazioni che dovranno essere effettuati dall'ufficio competente. Preannuncia che sono stati contattati due consulenti importanti e conosciuti che sono per l'incarico contabile il Dr. Rossi Marco di Genova e per l'incarico giurisprudenziale l'avv. Borello di Genova.

Orengo Roberto (Gr. "Il passo giusto"): di Rivieracqua si è discusso molto e chiede se nel prossimo futuro si potesse avere nel corso di un consiglio comunale o un consiglio monotematico, dove il CDA di Rivieracqua possa illustrare la situazione della società. Questo perché si sa che la legge MADIA obbliga ad andare in una direzione, ma sappiamo tutti i dubbi e le preoccupazioni in merito. Per questo l'amministrazione ben fa a farsi consigliare e a scegliere dei consulenti in tal senso. Chiedeva in nomi in quanto il Dr. Rossi è stato anche revisore dei conti per il Comune di Taggia. Non discute assolutamente la professionalità del docente, ma fa notare che ha già un rapporto contrattuale con Rivieracqua, visibile anche sul sito stesso della società. Per tale motivazione, crede che l'opportunità di affidare tale incarico debba essere valutata bene per essere più imparziali e scientifici.

Sindaco: condivide il pensiero del consigliere Orengo. Totale disponibilità ad un incontro perché il percorso è tormentato, ma la strada è segnata perché il quadro normativo è chiaro e quindi c'è un concessionario dell'acqua pubblica che è Rivieracqua e quello è il percorso da seguire. Il Dr. Rossi un curriculum specchiato ed è persona che ha grandi qualità umane e professionali ha già due incarichi simili sulla stessa tematica con il Comune di Sanremo e con il Comune di Imperia. Come diceva prima sarà comunque l'ufficio a seguire la procedura e in fase di scelta ad effettuare tutte le verifiche del caso in merito ad incompatibilità e requisiti.

Chiara Cerri (assessore al bilancio): propone di convocare l'incontro che suggeriva il consigliere Orengo dopo avere nominato i due consulenti anche perché in tale modo le informazioni in merito saranno sicuramente più puntuali e precise.

Orengo: precisa che il suo intervento non voleva mettere in discussione le qualità del DR. Rossi, ma l'argomento è veramente delicato. In questo discorso spesso ci dimentichiamo del ruolo della Provincia che è fondamentale in tal senso. La normativa va in un senso unico, ma il Sindaco prima parlava anche del concordato preventivo che è stato presentato da parte di Rivieracqua e chiede a tal fine di avere copia dello stesso per maggiore completezza.

Nigro Andrea (Gr. "Un Comune in movimento"): condivide le parole del consigliere Orengo, la situazione è delicata ed è pertanto disponibile ad un incontro in merito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 42, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 267/2000 a norma del l'organo consiliare mantiene la competenza in materia di programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali ed elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi e pareri da rendere per dette materie;

VISTO l'art. 3, comma 55, della Legge n. 244 del 24/12/2007 (Legge Finanziaria 2008), così come modificato dal D.L. n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008, il quale stabilisce che *"Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2 del D.lgs. n. 267/2000"*;

RICHIAMATO l'art. 6, comma 7, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con la legge 30 luglio 2010, n. 122, recante: "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" prevede che: *"Al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, incluse le autorità indipendenti, escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati nonché gli incarichi di studio e consulenza connessi ai processi di privatizzazione e alla regolamentazione del settore finanziario, non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009"*;

RICHIAMATO altresì l'art. 1, comma 5, del D.L. n. 101 del 31/08/2013, convertito dalla L. n. 125 del 30/10/2013, il quale recita: *"La spesa annua per studi e incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi e incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché dalle autorità indipendenti e dalla Commissione nazionale per le società e la borsa (CONSOB), escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati, nonché gli istituti culturali e gli incarichi di studio e consulenza connessi ai processi di privatizzazione e alla regolamentazione del settore finanziario, non può essere superiore, per l'anno 2014, all'80 per cento del limite di spesa per l'anno 2013 e, per l'anno 2015, al 75 per cento dell'anno 2014 così come determinato dall'applicazione della disposizione di cui al comma 7 dell'articolo 6 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. Si applicano le deroghe previste dall'articolo 6, comma 7, ultimo periodo, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n. 122."*;

VISTO l'art. 3, comma 56, della Legge n. 244 del 24/12/2007 (Legge Finanziaria 2008), così come modificato dal D.L. n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008, il quale stabilisce tra l'altro che *"...Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali"*;

VISTO l'art. 14, comma 1, del D.L. n. 66/2014, convertito con modifiche dalla L. 23.6.2014 n. 89, che stabilisce: *"(...) le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, a decorrere dall'anno 2014, non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi è superiore rispetto alla spesa per il personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico, come*

risultante dal conto annuale del 2012, al 4,2% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro, e all'1,4% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.”;

DATO ATTO che l'oggetto della presente programmazione è costituito dalle collaborazioni autonome relative a prestazioni cui non è possibile far fronte con personale in servizio;

RICHIAMATI gli articoli 23 e seguenti del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi disciplinanti le procedure di affidamento degli incarichi professionali;

CONSIDERATO che tra gli incarichi succitati devono essere considerati, in adesione alla prevalente interpretazione dottrina, non solo gli incarichi individuali di prestazione autonoma, ma anche tutte le tipologie di contratti derivanti da incarichi a persone fisiche di collaborazione autonoma, con esclusione:

- degli incarichi attinenti ai servizi tecnici professionali di ingegneri e architetti normati dal D.Lgs 163/2006 (Codice degli Appalti);
- degli appalti e affidamenti in economia di servizi in senso stretto;
- della rappresentanza in giudizio e patrocinio dell'Amministrazione;
- degli incarichi da conferire in esecuzione di adempimenti obbligatori per legge, consistenti in prestazioni altamente qualificate, non fungibili, contingenti e non facoltative, mancando, in tali ipotesi qualsiasi facoltà discrezionale dell'Amministrazione;
- degli incarichi di componente di organismi di Controllo interno e Nucleo di Valutazione;

RILEVATO che il ricorso all'affidamento di incarichi esterni, ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001, art. 7 comma 6, deve essere giustificato da diversi fattori ed in particolare:

a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione;

b) l'amministrazione deve aver preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;

c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;

DATO ATTO che ad oggi, sulla base del monitoraggio disposto dal *Servizio Contenziosi, Contratti, Società Partecipate, Procedimenti disciplinari* con specifica nota elettronica indirizzata a tutti i Responsabili di Settore dell'Ente, si prevede, per l'esercizio 2019, l'affidamento degli incarichi contenuti nell'allegato programma, documento considerato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

APPURATO che con la circolare n. 40 del 23/12/2010, la Ragioneria Generale dello Stato, al fine di fornire indicazioni in ordine ai vincoli di finanza pubblica di cui al DL. 78/2010, convertito, prevede la possibilità di effettuare variazioni compensative tra le spese di cui ai commi 7 (consulenza, studio, ricerca) e 8 (relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza) dell'art. 6;

RISCONTRATO che i singoli uffici comunali, preventivamente all'eventuale conferimento degli incarichi di cui all'oggetto, avranno cura di verificare la compatibilità finanziaria del conferimento con i limiti imposti dalla normativa di riferimento in vigore;

ATTESO che eventuali affidamenti di incarichi di consulenza e/o collaborazione potranno avvenire previa modifica del presente piano alle seguenti condizioni:

- Mantenimento nei limiti di spesa previsti dalla normativa di riferimento;
- Copertura finanziaria all'interno del bilancio di previsione 2019/2021;

RICHIAMATO il D.Lgs. 18.08.2000, n° 267;

RICHIAMATO lo Statuto comunale e i regolamenti applicabili;

VISTI i pareri dei responsabili dei servizi interessati sotto il profilo tecnico, e contabile, che si inseriscono nella presente deliberazione a sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. così da costituirne parte integrante e sostanziale;

Con la votazione unanime espressa dai n. 13 presenti, resa per alzata di mano, esito accertato e proclamato dal Presidente

DELIBERA

DI PRENDERE ATTO che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente deliberato, ivi compresi per gli eventuali allegati, qui richiamati integralmente, e i riferimenti per relationem citati;

DI APPROVARE il programma relativo agli affidamenti di incarichi di studio, ricerca, consulenza a soggetti estranei all'Amministrazione, il quale viene allegato alla presente proposta di deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

DI DEMANDARE alla delibera di approvazione del bilancio di previsione l'individuazione dei limiti di spesa per il conferimento degli incarichi di collaborazione di cui all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, e all'articolo 14, commi 1 e 2 del decreto legge n. 66/2014, convertito nella legge n. 89/2014;

DI DARE ATTO CHE:

- L'affidamento degli incarichi avverrà, a cura dei singoli Responsabili di Settore/Servizi, secondo le modalità stabilite da disposizioni di legge in materia e dal Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, che, tra l'altro, definisce i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma;
- L'affidamento dei singoli incarichi avverrà previa verifica, da effettuarsi a cura dei singoli responsabili di Settore/Servizi, dei limiti di compatibilità finanziaria previsti nella normativa di riferimento;
- L'affidamento dei singoli incarichi pur previsti nell'allegato programma, non potrà essere formalizzato nel caso di superamento dei limiti finanziari previsti dalla normativa di riferimento;

DI TRASMETTERE copia del presente atto ai Responsabili di Settore/Servizi per il seguito di competenza;

DI DICHIARARE, con successiva votazione unanime espressa dai n. 13 presenti, resa per alzata di mano, esito accertato e proclamato dal Presidente, l'immediata eseguibilità per l'urgenza a sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) richiamandosi la *seguinte motivazione*: necessità di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione 2019/2021

Il presente verbale, i cui interventi vengono conservati agli atti mediante registrazione audio digitale e video a cura della Segreteria Comunale e messi a disposizione nelle forme di legge e regolamentari degli aventi diritto, rispettivamente in pubblicazione e visione tramite sito internet, e allegati integralmente alla deliberazione di Consiglio n.10 del 7.3.2019, viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio Comunale

CANE Rag. LAURA

Il Segretario Generale

Dr. Francesco CITINO ZUCCO

firmato digitalmente

INCARICHI DI STUDIO, RICERCA O CONSULENZA A PERSONE FISICHE AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 55 DELLA LEGGE N. 244/2007 (Finanziaria 2008) –

PROGRAMMA ANNO 2019

SETTORE AMMINISTRATIVO – SERVIZIO SOCIETA' PARTECIPATE

- Affidamento incarico di consulenza contabile, giuridico, amministrativo, fiscale e contabile in merito alle problematiche connesse alle operazioni di conferimento del ramo di azienda *Secom SPA* in *Rivieracqua SCPA* oltre alle misure da adottare per attuare il piano di revisione delle società partecipate dall'Ente ex articolo 20 del Decreto legislativo N. 175/2016 – Euro 1.800,00 oltre CPA e IVA;
- Affidamento incarico di consulenza giuridica e amministrativa in merito alle problematiche connesse alle operazioni di conferimento del ramo di azienda *Secom SPA* in *Rivieracqua SCPA* oltre alle misure da adottare per attuare il piano di revisione delle società partecipate dall'Ente ex articolo 20 del Decreto legislativo N. 175/2016 – Euro 1.500,00 oltre CPA e IVA;

PROGRAMMA ANNO 2020

//

PROGRAMMA ANNO 2021

//